

I cittadini domandano, i comunisti rispondono

I LAVORATORI DEL QUARTIERE NOMETANO È necessaria una riforma sanitaria che garantisca l'assistenza a tutti

L'incontro con la compagna Selli - Le manifestazioni di oggi: Lombardo Radice al Salario, Falomi a Portonaccio, Maderchi e Mammucari alla Pirea, Comet e MG, Quattrucci ad Albano, Imbellone a Monteporzio, Micucci alla Pirelli



Lavoratori del quartiere Nomentano discutono con la compagna Selli dei problemi dell'assistenza durante l'incontro svoltesi ieri

«Ognuno di noi deve impegnarsi per aprire un dialogo con tutti i compagni di lavoro, coi vicini, con gli amici, parlando dei problemi che per loro sono più pressanti. Solo così si può risalire ai soli problemi che investono oggi il Paese...»

ziano operaio — un mio amico stava per rimettermi le penne». La compagna Selli ha parlato a lungo con questo gruppo di lavoratori e di giovani...

VITA DI PARTITO

Cellula Politicomico e Eastman, ore 18, a Italia (Succetti) al C.D. — Cassia, ore 20. ZONE — Monterotondo Centro, ore 20, assemblea dei Comitati di...

Non un voto vada perduto Per i comunisti si vota così

Two diagrams showing how to vote for the Communist Party in the Chamber of Deputies and the Senate. Each diagram shows a ballot with a grid of symbols and instructions to mark the first symbol in the top left corner.

Per votare PCI devi votare un solo simbolo: il primo in alto a sinistra

Affollata assemblea di lavoratori dell'ATAC e della STEFER

Tasse: il Comune colpisce i ricchi evasori

Duramente condannata la scelta di classe fatta dal Campidoglio — Settanta miliardi lasciati nelle tasche degli speculatori Sospeso per il momento, l'invio delle cartoline-avviso — Il problema però resta — Una battaglia per una vera riforma tributaria — Una larga delegazione si recherà in Comune — La relazione di Della Seta, il dibattito e le conclusioni di Ventura



Parlano i lavoratori

Un metodo intollerabile I dirigenti pagano meno LORETO MESCHINI, dipendente della Stefer: «Non ho ancora ricevuto la...

«Vogliamo pagare le tasse da una giusta relazione, ha fatto la cronistoria di come si è giunti all'invio delle cartoline-avviso. Nel «piano» predisposto dal...

«Il problema del problema di una vera riforma tributaria, democratica e progressista; per sviluppare un largo movimento di lotta capace di imporre al nuovo parlamento una svolta e una radicale revisione della "riforma Preli"».

Grazie al lavoro di tutte le sezioni

Sottoscrizione elettorale: superati i 25 milioni I risultati raggiunti dalle zone

La sottoscrizione elettorale ha superato i 25 milioni. Tra le zone della città è in testa la zona Est, che ha raccolto il 40% dell'obiettivo. Tra le sezioni...

Il consiglio convocato per le 9,30

Domani alla Regione il piano ospedaliero

Presentato uno schema di disegno di legge per l'urbanistica e l'assetto del territorio

Il consiglio regionale tornerà a riunirsi domani mattina per discutere un nutrito ordine del giorno. Fra l'altro, l'assessore Cufuro illustrerà una relazione sulla situazione sanitaria e ospedaliera del Lazio. Altre riunioni sono in programma per la prossima settimana.

Il 25 aprile assemblea dei giornalisti

Martedì 25 aprile, alle ore 10, presso l'auditorium di via Palombara 10, si terrà l'assemblea generale dei giornalisti romani. La riunione, che è stata convocata dal consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana, assume un particolare interesse nella attuale situazione sindacale.

L'agrario Eligio Maoli un altro «povero ricco»

Table with 6 columns: Anno, Imponibile accertato, Imposta notificata, Imponibile modificato CCTL, Nuova imposta CCTL, Proprietà accertate. It shows tax data for various years from 1958 to 1971.

La scheda fiscale dell'ennesimo «povero ricco» salvato dal Comune: è il proprietario terriero Eligio Maoli

Ecco un altro caso di un «povero» ricco Eligio Maoli, di professione nobilito e agricolo, comandante, cavaliere del lavoro grande ufficiale, cioè di un altro come il marchese Del Drago di cui abbiamo già parlato, che riesce in regime DC a sfuggire ad una giusta imposizione fiscale. Dalla tabella si ricava che per 7 anni dal '58 al '64 il Maoli avrebbe dovuto pagare un'imposta di famiglia complessiva di oltre 15 milioni. Ha fatto il suo bravo ricorso alla Commissione comunale Tributi Locali presieduta dall'uomo della DC e della rendita fondiaria Micaglio. Questa commissione con una decisione del '68, dopo dieci anni il primo accertamento, gli dimanda l'imponibile facendogli pagare per tutti e sette gli anni poco più di due milioni di imposta in moneta svalutata e dopo aver fruito degli interessi delle somme versate al Comune in ritardo. Non risulta che il Comune si sia appellato alla Giunta Provinciale Amministrativa. Non risulta che il Comune abbia fornito allo CCTL gli elementi per respingere il ricorso del Maoli. Non risulta che il Comune abbia inviato intanto la pratica in Commissione.

Salvano i principi

SERGIO MORETTI, del personale viaggiante dell'ATAC: «E va bene, io non discuto che si debbano pagare le tasse e contribuire alle spese del Comune, ma quelli che ci vanno di mezzo sono soltanto i lavoratori a reddito fisso, cioè quelli che guadagnano di meno. Martellano non mentre i ricchi, i grossi industriali, i boss dell'edilizia, e i vari conti e principi, non pagano una lira da tempo immemorabile perché il Comune deve prendere in esame i ricorsi! Sono quasi 60 miliardi di lire che sono "congelati" in attesa che si facciano gli accertamenti necessari».

Un sistema da combattere

ALDO MONTANARI, del personale viaggiante della Stefer Metro: «Siamo pronti a batterci perché queste ingiustizie cessino. Se il Comune deve mettersi in pari con le tasse non può farlo facendo pagare chi lavora di più e guadagna di meno, soltanto perché non ha la furbizia e gli avvocati per poter sfuggire agli accertamenti. E' ora di finirla con un sistema che fa sempre pagare i lavoratori per tutti. Se io pago, per esempio, 20 mila lire di imposta di famiglia un grosso costruttore dovrebbe pagare cento volte più di me ma spesso non paga una lira».